

# FeralpiSalò, il recupero degli uomini chiave può essere il punto di svolta

Il passo è lento, ma aver tenuto testa al Vicenza e poter contare sui rientri lasciano ottimismo

Enrico Passerini

SALÒ. Guardare al futuro con ottimismo nonostante la difficoltà riscontrate nel fare risultato: questa la missione della FeralpiSalò, che torna a perdere terreno in classifica, ma che recupera uomini chiave per il prosieguo, ovvero Pilati e Di Molfetta. Nove punti in sette partite sono un bottino troppo magro per poter pensare di insidiare le primissime.

Sembrava che il primo successo ottenuto in campionato, contro la Virtus Verona lo scorso 13 settembre (1-0, rete di Dubickas), potesse permettere a Luciani e soci di sbloccarsi definitivamente.

Invece il tour de force settimanale (tre incontri nel giro di sette giorni) ha fruttato solamente quattro punti. Potevano benissimo essere sei, ma due sono stati gettati alle ortiche contro la Pergolettese (doppio vantaggio firmato da Dubickas e Pietrelli sciupato nella ripresa). Il successo per 2-0 (Zennaro e Maistrello) contro la Giana è stato un parziale riscatto, ma poi è arrivata la battuta d'arresto di sabato contro il Vicenza (1-0, Della Morte).

Sicuramente la FeralpiSalò è uscita a testa alta dal Romeo Menti, ma comunque a mani vuote. Rimane la soddisfazione per aver tenuto testa agli av-

versari almeno nel primo tempo, poi maggior freschezza atletica e migliori qualità balistiche hanno permesso ai berici dell'ex Stefano Vecchi di prendere in mano la ripresa, dominarla e conquistare la vittoria.

Il campionato della FeralpiSalò, però, potrebbe realmente cominciare qui, perché a questo punto Aimo Diana può contare su tutta la rosa al completo, eccezion fatta per Giudici, che starà fuori almeno un paio di mesi.

**A parte Giudici, ora Diana ha maggiori possibilità di scelta. La panchina più lunga aiuta**

Dietro è rientrato Pilati, che per caratteristiche sia fisiche che tecniche si presenta come uno dei migliori centrali della categoria. Bravo nelle palle alte, dove i salodiani hanno sempre sofferto, ma anche a far ripartire l'azione dalle retrovie. A centrocampo si è ristabilito completamente Di Molfetta, uno dei pochi in grado di trovare giocate illuminanti, facen-



**In miglioramento.** La FeralpiSalò nel suo insieme sta crescendo

do la differenza anche in B. Davanti invece sia Maistrello che Dubickas, arrivati in chiusura di mercato, stanno raggiungendo la forma migliore, anche se il lituano è stato probabilmente «spremutato» un po' troppo in questo avvio di stagione per mancanza di alternative (Pellegrini non sta convincendo molto). Con una panchina più lunga il tecnico di Poncarale ha finalmente la possibilità di mantenere alto il livello anche nella ripresa, cosa che raramente è accaduta nelle prime uscite. La prova del nove nelle prossime due gare di campionato, entrambe al Turina: lunedì 7 ottobre contro l'AlbinoLeffe e domenica 13 con il Caldiero Terme. Due sfide che sulla carta sono alla portata e che bisogna vincere per iniziare a ridurre il gap dalla vetta, ora distante addirittura dieci punti. //



**Una maggior varietà.** Per il tecnico Aimo Diana